



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Prof. Oddati Antonio (interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
68	24/10/2017	14	1

Oggetto:

***Congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001. Dipendente
OMISSIS, matr. OMISSIS.***

<input type="checkbox"/>	Data registrazione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data dell'invio al B.U.R.C.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	<input type="checkbox"/>

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, il padre e la madre del soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 104/92, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta;
- ai sensi del comma 5-bis, il predetto congedo non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
- ai sensi del medesimo comma, il congedo ed i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona; per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, i diritti sono riconosciuti ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente, ma negli stessi giorni l'altro genitore non può fruire dei benefici di cui all'art. 33, commi 2 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e 33, comma 1, dello stesso d.lgs. n. 151/2001;
- secondo il successivo comma 5-ter, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
- l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale;
- l'INPS con circolare n. 19 del 31/01/2017 ha comunicato l'adeguamento ISTAT della citata indennità rapportandola per l'anno 2017 ad € 47.446,00;
- l'indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati e che tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro, ai sensi della circolare INPDAP n. 31 del 12/05/2004;
- ai sensi del comma 5-quater, i soggetti che usufruiscono del congedo in esame per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa;
- ai sensi del comma 5-quinquies, durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;
- ai sensi del comma 6, il congedo in esame spetta anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto;

PREMESSO, altresì, che il dipendente **OMISSIS**, matr. **OMISSIS**, assegnato alla **OMISSIS**, con istanza trasmessa con nota prot. n. 675786 del 13/10/2017 e successive integrazioni di cui al prot. n. 694971 del 23/10/2017 ed al prot. n. 699238 del 24/10/2017, ha chiesto di fruire del congedo straordinario ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere il **OMISSIS**, per un periodo continuativo dal 16/10/2017 al 16/01/2018;

CONSIDERATO che il predetto dipendente ha prodotto, in allegato all'istanza, il verbale rilasciato dall'apposita Commissione operante presso la ASL di S. Giorgio a Cremano, dal quale risulta accertato il riconoscimento quale soggetto portatore di handicap in situazione di gravità del **OMISSIS**, senza revisione, e che lo stesso ha dichiarato:

- che il **OMISSIS** non è coniugato e non è ricoverato a tempo pieno;
- di essere titolare dei permessi ex lege 104/92 per il **OMISSIS** e di non usufruirne di fatto e che nessun altro familiare beneficia dei suddetti permessi per la stessa persona disabile in situazione di gravità;
- che nessun altro familiare fruisce o ha fruito del congedo in esame per la stessa persona disabile in situazione di gravità;

RITENUTO sussistere i requisiti per la concessione del congedo secondo le modalità di fruizione indicate dall'interessato con decorrenza dal 25 ottobre c.a.;

VISTI

- l'art. 42, comma 5 e seguenti, del d. lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119;
- la circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali" della Direzione Generale per le Risorse Umane e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della medesima struttura

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare il dipendente **OMISSIS**, matr. **OMISSIS**, assegnato alla **OMISSIS**, alla fruizione del congedo straordinario ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere il **OMISSIS**, per un periodo continuativo dal 25/10/2017 al 16/01/2018;
2. di precisare che:
 - 2.1. il beneficio decade immediatamente nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato la concessione;
 - 2.2. il dipendente è tenuto a comunicare con la massima tempestività eventuali variazioni delle situazioni dichiarate che possono comportare la immediata decadenza dal beneficio in questione;
 - 2.3. durante il suddetto periodo il dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento; l'indennità e la relativa contribuzione spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui per il congedo di durata annuale; la predetta indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati;
 - 2.4. durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;
3. di acquisire al fascicolo personale del dipendente interessato il presente decreto e di trasmettere lo stesso, per quanto di competenza e per la notifica all'interessato, alla **OMISSIS** e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alle seguenti UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Risorse Umane:
 - > Staff Funzioni di Supporto Tecnico Operativo – codice 50.14.91;
 - > UOD 04 Posizioni organizzative - Formazione del personale – Contenzioso del lavoro - Processi di customer satisfaction – Benchmarking
 - > UOD 05 Trattamento economico personale regionale e comandato. - Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - Gestione servizio contributivo – Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto;
 - > UOD 07 Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita -Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali – conto annuale - L. 336/70;
4. di trasmettere, altresì, il presente decreto alla Segreteria di Giunta, per il seguito di competenza, nonché all'Assessore alle Risorse Umane ai sensi della circolare 05/circ/SP del 12.06.2000.

Santillo